

Novus ordo Monachinorum, 512.
 Monaci obbligati venir al Sinodo o Concilio. I, 23. A far levigilie o sentinelle, 148. Ved. *Frati Regolari*. Monaci Tebennessiotti. II, 1795. Monaci introdotti nelle città d'Italia da S. Eusebio. 1804. Da S. Martino nella Gallia. *ivi*. Da S. Bonifacio nella Germania. *ivi*. S. Benedetto riforma i Monaci nell'Occidente. *ivi*. E S. Scolastica sua sorella le Monache. 1806. Anticamente fra nostri lasciavansi Comissarij. *ivi*. I Monaci hanno ordine di stare in armi. 1812. Alcuni ricusano, e sono espulsi da Venezia. *ivi*. I Monaci facevano sentinella. *ivi*. Ved. *Clausura*.
 Monaldi, Francesco, suo voto per la non residenza dei Tirolati. II, 1994, 1377.
 Monasterj nuovi. II, 120. I Monasterj avevano i loro Procuratori. 335. Quelli, che si dedicavano a' Monasterj non erano tenuti alle decime. 550. Per qual occasione popolati i Monasterj. II, 1194. Monasterj primi di Monache in Italia sotto Costantino. 1799. Vietato edificarne d'uomini e donne insieme, o vicini. *ivi*. *Monasteria duplicia* vietati. 1807. Dissertazioni del Muratori sui Monasteri, Monaci e Monache. 1809. Monasterj di vergini come dotati. 1809. Loro antichità appresso i Veneti. 1810. Chi edificasse S. Ilario e S. Zaccaria. 1811. Vietato edificarne di nuovi in Venezia. 1812. Interdetto passare in altro Monastero senza licenza del Senato. II, 1820. Permesse un tempo a' parenti entrar nei Monasterj. 1821. Messa celebrata nei Monasterj di Monache. *ivi*. La Scuola di S. Maria della Valverde il Venerdì santo entrava nel Monastero della Celestia per iscoprirvi la Croce. *ivi*. V'entrava-

no i preti in occasione de' funerali per farvi l'offizio. *ivi*. Poi vietato entrar eziandio nelle Chiese delle Monache. 1821. Frati e Monache in un Monastero. 1822. Esempi, Vital Candiano Doge. *ivi*. Bona Fino. *ivi*. Tribun Memmo Doge. *ivi*. Burano Avartosa. 1823. Orio Maistropiero Doge. *ivi*. Conversi in S. Lorenzo. *ivi*. E nelle Vergini. *ivi*. Rimossi da questo. *ivi*. Frati in S. Andrea. *ivi*. Proibiti. *ivi*. Cosa facessero i Frati nei Monasterj di Monache. *ivi*. Diligence del Principe e dei Prelati per estirpare gli abusi. 1824. Il C. X. invigili. *ivi*. Si procuri la revocazione della licenza di uscire da' Monasterj. I Monasterj non alienavano senza licenza del Senato. III, 45. Ved. *Conventuali*.
 Moneta. Riva della moneta. I, 149. Monete con S. Marco coronato. 196. Moneta d'argento quando prima segnata in Venezia. 277. Necessaria è la notizia delle monete. I, 453. Prima moneta d'oro in Venezia, la Redonda. 454. Ved. *Redonda*.
Intajator stamparum ad monetam. 459. Doge genuflesso, e altre impronte. 460. S. Marco. *ivi*. Trovar il fino d'ogni moneta. 461. Anticamente una Zecca stampava le monete dell'altra. 462. Anche in Venezia. *ivi*. E perchè. *ivi*. Quindi nati i ricorsi ai Principi, e i Privilegi. *ivi*. Quando ciò vietato in Venezia. *ivi*. *Moneta forinsecæ non fiant* 462. 481. Picciola, e grossa di due sorte. 469. La ragione della piccola alla grossa ordinaria era come $1 \frac{2}{3}$, ovvero come 3 a 2, e viceversa. Sicchè 3 lire de' piccoli ne facevano 2 de' grossi ordinarij. 470. Modo di valutarle. *ivi*. Valutazione a norma del prezzo corrente del Zecchino. 472. Savj alla regolazione della